

Sei in: Archivio > Gazzetta di Mantova > 2014 > 10 > 26 > Riapre l'antico oratorio ...

Riapre l'antico oratorio Battesimo per inaugurare

QUINGENTOLE Alla presenza delle autorità è stato riaperto ufficialmente ieri mattina l'Oratorio di San Lorenzo di Quingentole, antica cappella documentata fin dal 1059. Come recita la targa affissa all'interno, il ripristino è stato possibile grazie ai contributi finanziati dal Fondo per il terremoto istituito dalla Provincia, al quale hanno contribuito la Fondazione Cariplo, la Provincia di Udine, cittadini e imprese. Per la riapertura della chiesetta sono stati spesi 52mila euro, di cui 23mila finanziati dalla Fondazione Cariplo attraverso il Fondo provinciale. Alla breve cerimonia erano presenti il parroco don Marco Bighi, il sindaco Anna Maria Caleffi, il presidente della Provincia Alessandro Pastacci, il presidente del Consorzio Comuni dell'Oltrepò, l'ex sindaco Alberto Manicardi, il commissario territoriale della Fondazione Cariplo Mario Anghinoni e l'ingegner Andrea Piccinelli, che ha seguito i lavori. Don Marco ha ringraziato vivamente Fondazione Cariplo, Provincia, Comune, le ditte Bottoli di Mantova, Barbi di Revere, Garutti di Pieve e Ghizzoni di Quingentole che hanno eseguito i lavori e i tanti volontari che hanno permesso la riapertura di questo luogo di culto, molto caro ai quingentolesi. Il parroco ha annunciato che oggi sarà celebrato il primo battesimo. Anche il sindaco Anna Maria Caleffi ha ringraziato tutti coloro che hanno reso possibile la riapertura dell'antica cappella, ricordando che anche la chiesa parrocchiale, così detta il Duomo della Bassa, ha subito gravi danni ed è importante trovare i finanziamenti per i lavori e per poterla riaprire. Il ruolo importante svolto dalla Provincia in seguito al terremoto, anche con la costituzione e gestione del fondo per i finanziamenti, è stato poi evidenziato dal presidente della Provincia Pastacci. Il terremoto aveva causato diverse lesioni all'Oratorio di San Lorenzo, sul lato dell'abside e della facciata, ed il crollo dell'estremità del campanile. Per la messa in sicurezza è stata inserita una catena di tenditori lungo tutto il perimetro interno alla cappella, mentre all'interno del campanile è stato posizionato un telaio per restituire rigidità alla struttura. Poi si è proceduto ai lavori di ripristino, tra cui intonacatura dell'Interno e sistemazione del rosone. La cappella di San Lorenzo è aperta ogni sabato e domenica grazie a diversi parrocchiani residenti nell'area che se ne prendono cura. La messa viene celebrata ogni primo venerdì del mese alle ore 9. Roberta Bassoli

TOPIC CORRELATI

- PERSONE**
- alberto manicardi (1)
 - alessandro pastacci (1)
 - andrea piccinelli (1)
 - don marco (1)
 - don marco bighi (1)
- ENTI E SOCIETÀ**
- comune (1)
 - provincia (1)
 - fondazione cariplo (1)
- LUOGHI**
- mantova (1)
 - quingentole (1)
 - revere (1)
- TIPO**
- articolo